

dal testo alla messa in scena

Scrittura Riscrittura



Presentazione

Sabato 27 e domenica 28 aprile 2013 si terrà, ad Avigliano Umbro (Terni), un incontro dedicato alla *scrittura-riscrittura del testo/messa in scena in rapporto col teatro, scuola e comunità* che la esprimono. È la seconda tappa di un progetto triennale denominato *Teatro Educativo*, organizzato dalla **UILT**, Unione Italiana Libero Teatro, il cui primo appuntamento si è già svolto a Campagna (Salerno) nel maggio 2012 e che vedrà la sua conclusione nel 2014 in Piemonte. Un tema trasversale che dalla scrittura per la scena passa inevitabilmente alla ri-scrittura del contesto in cui il teatro opera. L'appuntamento, che avrà un rilievo di livello nazionale, vedrà l'attuazione di un convegno, che porterà nel teatro della cittadina aviglianese, esperti, accademici e professionisti del settore, di tre workshops, tenuti da docenti provenienti da diverse esperienze e modalità di operare (teatro, danza, comunicazione), per non parlare degli intrattenimenti e spettacoli vari che riempiranno le strade e le piazze del paese durante la durata dei lavori. Una vera e propria festa delle scuole e della cultura per il piacere di tutti, piccoli e grandi. Un evento quindi, quello a cui si sta lavorando, veramente importante: non solo per il paese che lo ospiterà, ma anche per chi, interessato per lavoro o per passione a questi temi, potrà abbracciare e portarsi a casa in due soli giorni un'esperienza davvero unica. A renderla unica saranno l'attenta ospitalità che Avigliano riserva ai suoi visitatori, e il nutrito e denso programma che la direzione artistica e l'organizzazione hanno messo insieme per quest'occasione e che l'Amministrazione Comunale ha accolto e sostenuto, dimostrandosi ancora una volta sensibile e attenta a temi sui quali, negli anni, ha sempre creduto e soprattutto investito.



Perchè Avigliano Umbro

"Ma, ... con tanti posti che ci sono perché, un convegno nazionale di questa portata, viene progettato e realizzato in un paese, che non arriva neanche a contare 2500 abitanti?", potrebbe essere la domanda! La risposta, una delle tante possibili, invece, è perché in questo piccolo angolo di mondo, sperduto e immerso nella natura dell'Umbria, da sette anni a questa parte si è sviluppato un lavoro di propedeutica teatrale, cinematografica e di comunicazione che difficilmente trova pari; ma, soprattutto, il lavoro svolto, ha trasformato Avigliano e i comuni che man mano hanno aderito al progetto, in un piccolo ma efficientissimo laboratorio di esperienze umane, culturali e civili, che, a partire dalla scuola, hanno sempre più coinvolto il tessuto sociale. E forse, tutto questo, non è a caso. Avigliano Umbro infatti, il comune più giovane dell'Umbria, si è formato nel 1985 da una costola del vicino Montecastrilli. La storia stessa di questo piccolo territorio ha sempre manifestato nei suoi abitanti un atteggiamento di battaglia voglia d'innovazione: proprio il desiderio antico di staccarsi dalle zavorre culturali del passato per proiettarsi invece, e senza non pochi contrasti coi più conservatori territori vicini, verso l'affinamento di una mentalità culturale, sociale e industriale innovativa ha incoraggiato una politica di miglioramento della qualità della vita, dall'istruzione ai servizi, che offrisse ai propri cittadini un motivo per rimanere a vivere nel luogo natio, e che nel contempo potesse anche accogliere nuove persone. Scelte queste che rappresentano oggi il prodotto più prezioso di Avigliano. Lo sviluppo dei progetti teatrali denominati *Classinscena* e quelli cinematografici denominati *CineCiak*, hanno portato il comune, nel 2008, a far parte delle Eccellenze dell'Umbria con lo spettacolo "Odissea" replicato al Teatro Morlacchi di Perugia e poi, nel 2010, a conseguire il Premio A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) per la categoria dei piccoli comuni. Un risultato quasi impensabile per portata e mezzi a disposizione che è stato raggiunto solo grazie alla volontà e al lavoro di Massimo Manini, attore e regista di un cosiddetto Teatro di Impegno Civile e agli sforzi economici che l'Amministrazione comunale ha fatto in questi anni; unitamente all'idea di una nuova scuola sostenuta dalla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Montecastrilli, Stefania Cornacchia con l'adesione di tutto il corpo insegnanti. Si aggiungono le partecipazioni, il sostegno morale e materiale dei cittadini e delle associazioni presenti in loco e sparse sul territorio, che in questo progetto si riconoscono e insieme accrescono la loro offerta. Un progetto, insomma, trasversale a tutti gli strati sociali e culturali presenti che unisce le diverse fasce d'età: dai tre anni dei "piccoli futuri uomini" della scuola dell'infanzia, agli adolescenti delle scuole dell'obbligo, agli adulti del laboratorio teatrale, fino agli studenti meno giovani dell'Università della Terza età, sviluppando una sensibilità didattica pedagogica teatrale veramente unica. Parallelamente a tutto questo, la recente nascita della Biblioteca Comunale, ha rinforzato il progetto di rivitalizzazione culturale che nei libri di letteratura ha sempre avuto il suo riferimento. Biblioteca, che è stata dedicata a Emilia Bettelli, la prima maestra di scuola elementare arrivata agli inizi del Novecento in questa comunità dalla città di Bologna, dov'era nata.



Il Convegno

La mattina di sabato 27 aprile vedrà confrontarsi sul palcoscenico del Teatro Comunale di Avigliano Umbro alcuni tra i più noti esperti, professionisti e accademici del settore. Nell'ambito dei propri differenti campi porteranno a conoscenza dei partecipanti i loro studi e le loro specifiche esperienze sulla scrittura e riscrittura che porta dal testo alla messa in scena. Saranno presenti, inoltre, il *Direttore Generale Dott.ssa Letizia Melina* dell'Ufficio Scolastico Regionale e la *Dott.ssa Giulia Sirenelli* del MIUR, Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca le cui partecipazioni confermano l'importanza di questo convegno. Il primo blocco d'interventi verrà aperto dalla *Dott.ssa Loredana Perissinotto* in rappresentanza dell'A.G.I.T.A., associazione per la promozione e la ricerca della cultura teatrale nella scuola e nel sociale, che parlerà del *teatro nella scuola italiana dagli anni '60 ad oggi*, e di come il testo è stato scritto e riscritto all'interno della comunità scolastica, nelle varie epoche del periodo circoscritto. Il testimone passerà poi al *Prof.re Piergioorgio Giacchè* della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, che focalizzerà l'attenzione su *come il Teatro riscrive i propri testi per la/le Comunità*. Concluderà il *Prof.re Gaetano Oliva*, del Dipartimento di italianistica e comparatistica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con una relazione su *Teatro e Scrittura*. Il secondo gruppo di relatori esporrà testimonianze ed esperienze maturate sul campo: ospiti, il regista *Stefano Cipiciani*, Teatro Stabile e d'Innovazione Fontemaggiore di Perugia, che interverrà a proposito del *rapporto teatro-città*; *Valerio Apice*, del Laboratorio Isola di Confine di Marsciano, che relazionerà sul *rapporto teatro-comunità*; *Corrado Sorbara*, della Compagnia Opzione Teatro di Amelia, che parlerà del *rapporto teatro-persona*.

A seguire, dopo la pausa pranzo il terzo gruppo d'interventi: le dirigenti scolastiche *Stefania Cornacchia*, dell'Istituto Comprensivo di Montecastrilli, ed *Elvira Busà*, dell'Istituto Comprensivo di Guardea, nonché le responsabili di progetto degli istituti e dei plessi che a questi fanno capo e riferimento, parleranno della loro esperienza con il teatro come strumento didattico e di quali cambiamenti questo abbia portato nel rapporto tra scuola, insegnanti, studenti e genitori. Dopo *Lo sguardo dentro e fuori la scuola* di *Franco Lorenzoni* di Casa Cenci di Amelia, il quarto gruppo d'interventi, *Voci dall'Umbria: le esperienze delle comunità scolastiche in regione*, vedrà la presenza dei rappresentanti di alcuni dei più importanti progetti di teatro-scuola operanti nelle province della regione che da anni costituiscono esperienze ben consolidate. Un bilancio della prima giornata di convegno, concluderà i lavori del sabato.

La mattina di domenica si aprirà con il quinto blocco d'interventi, dedicato a "*il teatro nella scuola privata e come strumento di ri-scrittura della persona*", sui metodi d'insegnamento che hanno segnato la storia di una didattica alternativa di alcune scuole private che del teatro, inteso come strumento educativo, hanno tenuto sempre conto. Interverranno: il *Dott.re Luciano Mazzetti*, dell'Istituto Montessori di Perugia; il *Prof.re Tommaso Sediari*, di Unieticassisi (Università di Etica ed Economia); il *Prof.re Dario D'Ambrosi*, del Teatro Patologico di Roma. A fine sessione, le conclusioni sul convegno e i workshops svolti, porteranno ad un bilancio della "due giorni" di lavoro.



- Ore 9.00 Saluti e apertura convegno:

Dott.re Giuseppe Chianella (Sindaco di Avigliano Umbro)
Dott.ssa Emanuela Agostini (Assessore alla Cultura, Scuola e Politiche Sociali)
Dott.ssa Letizia Melina (Direttore Generale USR Umbria),
Dott.re Giuseppe Pierro (MIUR - Direzione Generale per lo Studente).
Antonio Caponigro (Cons. Nazionale UILT, Resp. progetto Teatro Educativo)
Dott.re Flavio Cipriani (Direttore Centro Studi UILT)
Prof.re Fabrizio Felice Bracco (Assessore alla Cultura Regione Umbria)
Dott.re Vittorio Piacenti D'Ubaldi (Vice Presidente Provincia di Terni)
Avv.to Stefania Cherubini (Ass.re Pubblica Istr.ne e Univ.tà Provincia di Terni)
Massimo Manini (Direttore Artistico Piccoli Trasporti Teatrali)

presentazione video del progetto **classinscena**

- Ore 9.30 Primo gruppo d'intervento.

"Appunti, studi e punti di vista sul teatro/scuola/comunità"

Dott.ssa Loredana Perissinotto/Presidente A.G.I.T.A.

teatro e scuola dagli anni '60 al 2000

Prof.re Piergiorgio Giacchè/Università degli Studi di Perugia
teatro e comunità

Prof.re Gaetano Oliva/Università Cattolica di Milano
teatro e scrittura

- Ore 11.00 Coffe-break Piazza del Teatro

- Ore 11.30 Secondo gruppo d'intervento.

"Testimonianze attività pratiche: dalla città alla comunità, alla persona".

Stefano Cipiciani (Teatro Stabile d'innovazione Fontemaggiore)

Valerio Apice (Laboratorio Isola di Confine)

Corrado Sorbara (Compagnia Opzione Teatro)

- Ore 12.30 Presentazione docenti e sezioni workshops

Pausa pranzo

- Ore 15.00 Terzo gruppo d'intervento.

"La Scuola alla lavagna: testimonianze ed esperienze"

Dirigenti scolastici e Responsabili di progetto dei comuni di
Avigliano Umbro/Montecastrilli e Guardea/Montecchio

"Lo sguardo dentro e fuori dalla scuola"

Franco Lorenzoni, Casa Cenci, Amelia.

- Ore 16.30 Quarto gruppo d'intervento.

"Voci dall'Umbria: le esperienze delle comunità scolastiche in regione".

Dirigenti scolastici e Responsabili di progetti o laboratori teatrali
attivati negli Istituti delle due province.

Conclusioni sulla prima giornata:

Antonio Caponigro, Loredana Perissinotto, Piergiorgio Giacchè, Gaetano Oliva.

Programma Workshops

Ore 14.00 Inizio prima sessione workshops

Ore 17.30 Fine prima sessione workshops

Ore 18.00 Inizio seconda sessione workshops

Ore 21.30 Fine seconda sessione workshops

Docenti

Cinzia Beneventi, *"le parole del corpo"*

Silvia Imperi, *"il disegno della scrittura"*

Massimo Manini, *"dinamiche e strutture"*

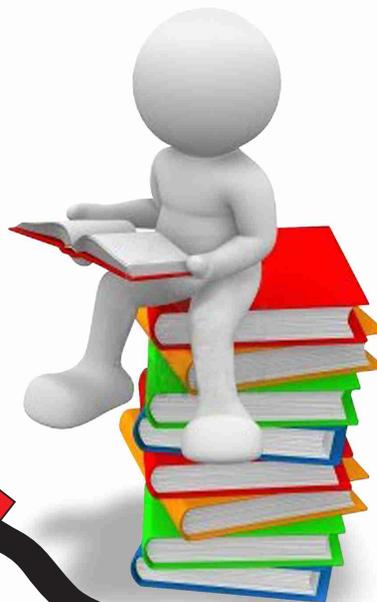
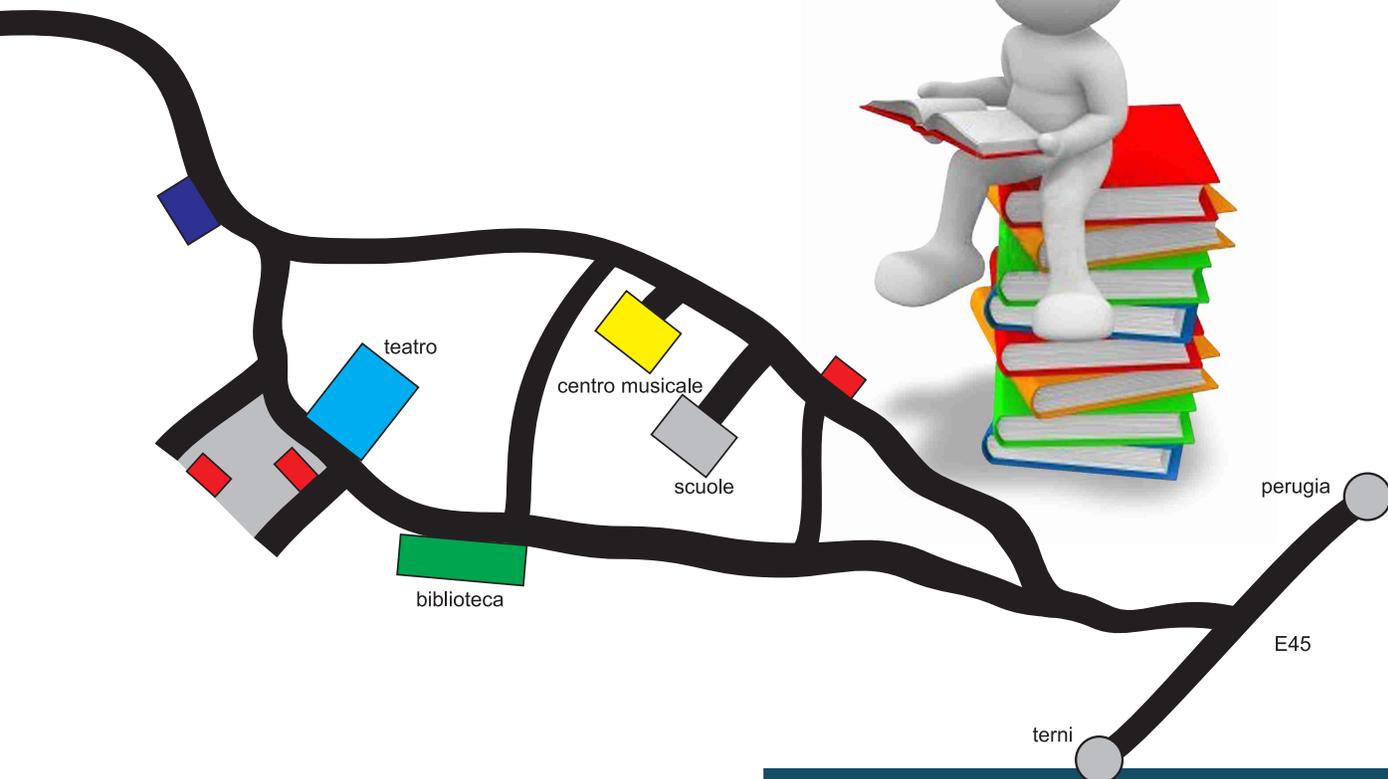
Programma Spettacoli

Ore 8.45 Benvenuto musicale
Filarmonica di Avigliano Umbro
Piazza del Teatro

Ore 15.00 Storie, giochi e intrattenimento
Gruppo Bambini in Festa (Terni)
Piazze e strade del paese

Ore 22.00 Cena/Spettacolo
Tango argentino
Ristorante Antica Lanterna

avigliano umbro



luogo convegno

- teatro

luoghi laboratori

- workshop "il disegno della scrittura"
- workshop "le parole del corpo"
- workshop "dinamiche e strutture creative"

luoghi di ristorazione

- bar
- ristorante antica lanterna

Da Milano, Verona, Padova, sull'A14-Uscire a Cesena Nord, prendere l'E45 per Roma. Uscita Montecastrilli Avigliano Umbro.

Da Firenze, Napoli, Bari, sull'A1-Uscire a Orte, prendere l'E45 per Terni e seguire per Cesena. Uscita Montecastrilli Avigliano Umbro.

Da Pescara, Ascoli, Macerata, Pesaro, prendere le provinciali per l'E45 Roma-Cesena. Uscita Montecastrilli Avigliano Umbro.

In treno, scendere alla stazione di Terni e prendere pullman per Avigliano Umbro.

Programma Workshops

Ore 9.00 Inizio terza sessione workshops
Ore 12.30 Fine terza sessione workshops

Docenti

Cinzia Beneventi, "*le parole del corpo*"
Silvia Imperi, "*il disegno della scrittura*"
Massimo Manini, "*dinamiche e strutture*"

Programma Spettacoli

Ore 15.00 Storie, giochi e intrattenimento
Gruppo Bambini in Festa (Terni)
Piazze e strade del paese

Programma Convegno, domenica 28 aprile 2013

- Ore 9.30 **Saluti e riapertura convegno:**
Antonio Caponigro, riepilogo interventi della prima giornata

Selezione video "**3 minuti per 1 convegno**" riguardanti altre realtà nazionali

- Ore 10.00 **Quinto gruppo d'intervento.**
"il teatro nella scuola privata come strumento di ri-scrittura della persona"
Dott.re Luciano Mazzetti (Istituto Montessori di Perugia),
Dott.re Tommaso Sediari (Unieticassisi),
Dott.re Dario D'Ambrosi (Teatro Patologico di Roma)

- Ore 11.30 **Coffe-break** Piazza del Teatro

Selezione video "**3 minuti per 1 convegno**" riguardanti altre realtà nazionali

- Ore 12.30 **conclusioni**
"Impressioni e commenti sui workshops svolti"
Intervento di tre componenti: uno per gruppo di lavoro/workshops
e video-proiezione/sintesi dei laboratori

"Il segno tracciato dal convegno: sul palco e dietro le quinte"
Interventi di Loredana Perissinotto, Piergiorgio Giacchè,
Gaetano Oliva, Massimo Manini.

Saluti e ringraziamenti.
Sindaco Giuseppe Chianella e Assessore alla Scuola Emanuela Agostini
del comune di Avigliano Umbro.

Flavio Cipriani (Direttore Centro Studi UILT)
Antonio Caponigro (Cons. Nazionale UILT, Resp. progetto Teatro Educativo)

Pranzo

I workshops

Dal primo pomeriggio di sabato 27 aprile, prenderanno il via i laboratori teatrali, rivolti a insegnanti, operatori del settore e appassionati di teatro. I laboratori, che verteranno su tre diversi modi d'intendere la scrittura scenica, saranno condotti da tre diversi docenti: *Massimo Manini*, attore, autore e regista di teatro e video/cinema, impegnerà gli iscritti sul tema delle *dinamiche e strutture creative*. *Cinzia Beneventi*, ballerina e coreografa di danza contemporanea, fornirà indicazioni per suggerire *le parole del corpo*, anche a chi, con la danza, non ha la minima esperienza. *Silvia Imperi*, attrice e animatrice nell'ambito del teatro educativo, condurrà i convenuti con l'applicazione di alcune tecniche utili a comporre il disegno della scrittura. *Ma la novità dei workshops* consiste nella loro modalità d'esecuzione: divisi in tre sessioni, gli iscritti, che costituiranno a loro volta tre distinti gruppi, parteciperanno, uno dopo l'altro, a tutti e tre i laboratori programmati, sperimentando ognuno, modalità di lavoro diverse, ma affrontando anche, nel contempo, la stessa opera: un brano estratto da *Momo* di Michael Ende, che chi ha intenzione di iscriversi è invitato a leggere.

La durata dei laboratori, che procederanno parallelamente in tre luoghi diversi di Avigliano Umbro, sarà di circa quattro ore ciascuno; al termine del tempo fissato, i gruppi si scambieranno di sede, fino alle 21.30 dello stesso giorno. L'ultimo turnover avverrà alle ore 9.00 di domenica 28 aprile, per terminare prima dell'ora di pranzo in tempo per dare voce ad alcuni dei partecipanti dei workshops, che aiutati dalle riprese video documenteranno sinteticamente i laboratori svolti e permettere eventuali riflessioni a chiusura del convegno stesso.

Si consiglia ai partecipanti un abbigliamento comodo per muoversi liberamente nei workshop dei docenti Beneventi e Manini e un computer portatile per il laboratorio del docente Imperi.

Le notizie riguardanti i percorsi professionali dei docenti, sono allegate ai moduli iscrizione scaricabili dal sito www.uilt.it.



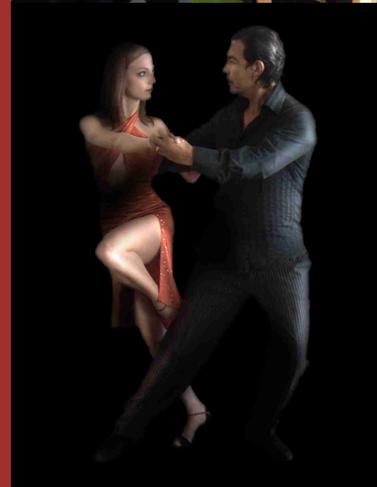
Gli spettacoli

Durante i giorni di convegno, pensato e costruito come un'occasione per vivere il teatro come un momento non solo di riflessione e lavoro, ma anche di festa aperta a tutti, si potrà assistere ad alcuni appuntamenti spettacolari che animeranno le strade e le piazze del paese, in coincidenza e contemporaneamente ai workshops attivati.

Per la gioia di grandi e piccoli, alla *Filarmonica di Avigliano Umbro* verrà affidata nella mattinata del sabato, l'apertura del convegno; a partire invece dal pomeriggio, il gruppo *Bimbi in Festa*, intratterrà i bambini e le famiglie, con giochi, storie e zucchero filato.

Sabato sera, un raffinato appuntamento, per gli occhi, le orecchie e il corpo di tutti: una *cena-spettacolo* all'insegna del *tango argentino* e del buon cibo. Un appuntamento teatrale, nel vero senso della parola, in cui letture, immagini e suoni della cultura sudamericana, coinvolgeranno gli appassionati di questo intrigante genere di ballo. Ad esibirsi, inoltre, per il piacere di tutti, anche di chi non sa ballare, un'acclamata coppia di maestri, *Hector Oscar Orzuza e Stefania Marcucci*, sulle musiche eseguite all'organetto dal maestro *Gianni Ventola Danese*, la voce di *Miriam Nori* e il canto di *Cinzia Calvanese*, per la regia di Massimo Manini.

Un appuntamento, che se a prima vista può apparire estraneo al convegno, è invece in assoluta linea con il tema dell'evento aviglianese: ogni passo infatti, che questo ballo traccia sulla pista, scrive e ri-scrive in modo sorprendentemente diverso la storia e le passioni degli uomini, che materializzandosi davanti agli occhi incantati degli spettatori, potranno assistere, cenando, ad uno spettacolo unico creato appositamente per gli ospiti di questo appuntamento.



Oltre il Convegno

Il piccolo comune di Avigliano Umbro possiede un "gioiello" unico al mondo: la preistorica *Foresta Fossile*. Nella frazione di Dunarobba, che s'incontra 2 chilometri prima di arrivare in paese, gli accompagnatori dei convenuti che vorranno rilassarsi, si troveranno catapultati indietro nel tempo, di alcuni milioni di anni. Restituita alla luce verso la fine degli anni '70 ospita i resti di cinquanta tronchi di gigantesche conifere; un'eccezionale e rara testimonianza di alcune essenze vegetali che caratterizzavano questo settore della penisola italiana appartenente al periodo geologico del Pliocene. Le particolari caratteristiche di questo sito paleontologico lo rendono un monumento naturalistico unico al mondo e di grande rilevanza scientifica di cui ampia documentazione è fornita nel Museo che la ospita.

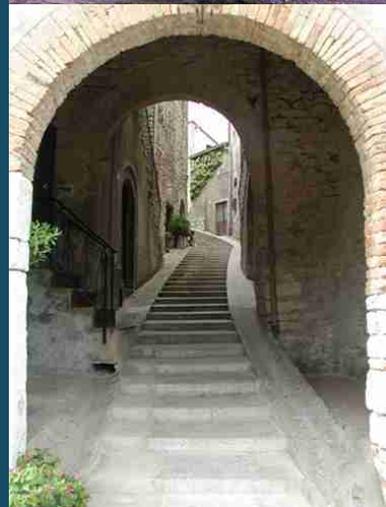
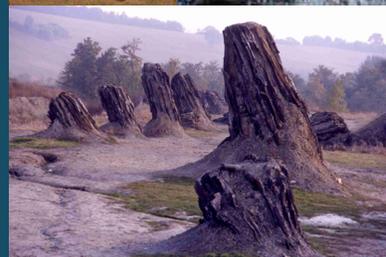
A due minuti da Dunarobba, la *Fortezza di Sismano*, imponente castello medievale, appartenuto agli Arnolfini e poi, dopo varie vicissitudini, alla famiglia Atti di Todi, fino al 1607 quando venne acquistato dai Corsini, ancora oggi proprietari.

Di recentissima scoperta invece (tanto che i lavori di descialbo, consolidamento e restauro sono ancora in corso d'opera), il ritrovamento di alcuni *affreschi rinvenuti* nella chiesa parrocchiale della SS. Trinità di Avigliano Umbro, costruita nella prima metà del XVII secolo, e attribuiti a Bartolomeo Barbiani da Montepulciano oltre ad una tela di notevole valore del Polinori, che rappresenta la Madonna del Rosario con Bambino, Santi e Misteri.

Per chi ama le cose semplici ma particolari, non può mancare una visita alla frazione di *Santa Restituta*, posta sulla cima di una montagna, e che è possibile raggiungere solo salendo, gradino per gradino, la lunghissima scala che attraversa l'abitato e sulla quale si affacciano tutte le case che la compongono.

Sempre nella zona, la bellissima frazione di *Toscolano*, dove ogni scorcio dell'abitato, sembra uscito dal quadro di un pittore d'acquarelli. Per gli amanti della cucina, le possibilità di scelta non mancano di certo, a rendere ancora più indimenticabile il soggiorno aviglianese.

A garantire la permanenza e la salute degli ospiti, Avigliano Umbro gode di un'invidiabile servizio di Assistenza Medica costituita da un servizio di Telesoccorso e uno di Pronto Soccorso, un nuovissimo Ambulatorio Policlinico, tre Studi Medico/Dentistici oltre alla presenza di una qualificata Farmacia.



Perchè vale la pena esserci

Il convegno di Avigliano Umbro coincide con un momento storico, politico, sociale e culturale del nostro paese, particolarmente delicato: per molti, addirittura drammatico. In tutti i momenti di crisi però, sia economica, spirituale o di valori in generale, è bene trovare il tempo per riflettere sul percorso compiuto: non solo di se stessi, ma anche del contesto di cui si fa parte, piccolo o grande che sia. E il nostro paese, tradizionalmente campanilista è costituito da tante "piccole parrocchie", che spesso ci impediscono di relazionarci con gli altri: anche solo per esprimere la propria poetica. È in questi momenti quindi che deve prevalere la voglia di confrontarci, dialogare con gli altri, allo scopo di superare e migliorare noi stessi: per il bene nostro e della comunità in cui viviamo. Che sia la nostra famiglia, la compagnia con cui andiamo in scena, il contesto scolastico in cui operiamo, il paese o la città in cui abitiamo, ognuno contribuisce a dare linfa a tanti microcosmi che appartengono ad un unico universo: quello degli uomini. Uomini, che chi scrive, chi dirige o chi recita una parte, ogni volta che va in scena, deve tenere a mente. Non può esimersi dal farlo: soprattutto ora. Parlare di scrittura e ri-scrittura quindi, in questo periodo, equivale a prendersi la responsabilità di un rinnovamento necessario: personale e generale. Rinascere, quindi; ma con la voglia e l'entusiasmo di farlo con uno spirito nuovo, cosciente, diverso. Soprattutto per chi opera con e all'interno della scuola, dove per entusiasmare o sorprendere i "futuri nuovi uomini", composti anche da "nuovi italiani provenienti da culture e paesi stranieri", è necessario dotarsi di strumenti adeguati: proporli, è il nostro intento. Ecco perché il Convegno di Avigliano Umbro è stato concepito come un momento di grande festa, dove mente, corpo e spirito, sono in assoluto i principali invitati e ospiti. Per gli addetti ai lavori quindi, i docenti, gli operatori culturali, sarà un'opportunità d'aggiornamento unica, da non farsi minimamente scappare; per gli appassionati, i curiosi, i neofiti invece, sarà l'occasione per avvicinarsi o riavvicinarsi alla "comunità del teatro/scuola". Una festa, certo: ma per ri-pensare in un clima di serena condivisione e operatività, la base socio-culturale del nostro sempre "Bel" ma (fortunatamente) mutato "Paese".

Il Direttore Artistico
Massimo Manini

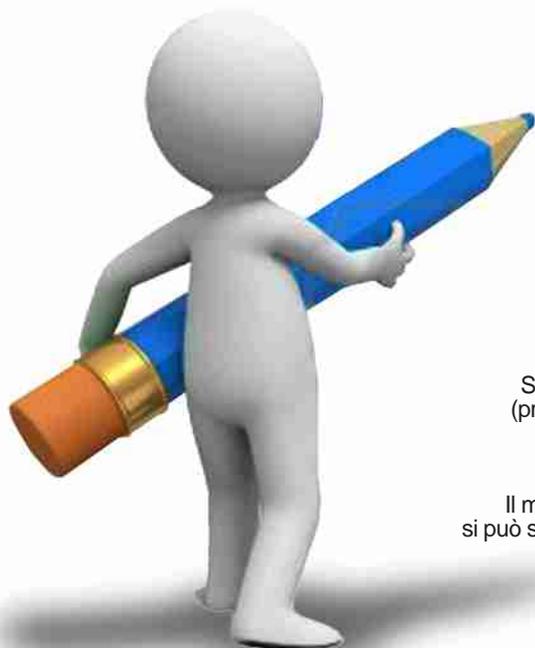


Durante i giorni del convegno



edizionicorsare

*sarà presente all'evento con i suoi
libri di teatro per ragazzi
drammaturgie per la scuola
percorsi di laboratori
TEATRIdiCARTA,
ossia libri illustrati
tratti da spettacoli per ragazzi.*



*LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO
E' COMPLETAMENTE GRATUITA*

*Sono a carico dei partecipanti viaggio, vitto e alloggio
(prezzi convenzionati con le strutture presenti in zona)*

*LA PARTECIPAZIONE AI WORKSHOPS
PREVEDE IL PAGAMENTO DI UNA QUOTA*

*Il modulo di iscrizione coi curriculum dei relativi docenti
si può scaricare dal sito www.uilt.it oppure si può richiedere
alla Segreteria organizzativa UILT Umbria
segreteria@uilt.it - 328/5554444*

Teatro dell'obbligo

"Perché i teatri sono vuoti? Perché la gente non ci va. E perché la gente non ci va? Perché preferisce restare a casa. La colpa di chi è? Dello Stato! Perché, allora, non istituisce il teatro dell'obbligo?! Se ognuno fosse costretto ad andare a teatro le cose cambierebbero immediatamente! Vi siete mai chiesti perché lo Stato ha istituito la scuola dell'obbligo? Perché sennò altrimenti, nessuno andrebbe a scuola! Non è la stessa cosa dire: "Ci vado stasera a teatro?" oppure "stasera devo andare a teatro!". Il cittadino sa che andare a teatro è il suo dovere: come per lo scolaro. Non è più necessario che scelga lo spettacolo tale o tal'altro, e avere il dubbio di farsi tante domande: NO, ci va e basta! Insomma:...il teatro dell'obbligo costituirebbe un motivo d'incremento per l'educazione, la formazione culturale e soprattutto l'economia del nostro paese!...Perciò, solo con la costrizione si può convincere la gente ad andare a scuola, formando così il futuro pubblico che spontaneamente dovrà andare a teatro!..."

Karl Valentin

direzione artistica
Massimo Manini

organizzazione
UILT Unione Italiana Libero Teatro
UILT Umbria

staff
Giulia De Santis
Claudia Paolucci
Alessandra Angeli
Martina Baglioni
Walter Bianconi
Egidio Bianconi

info 328/5554444 - www.uilt.it

avigliano umbro (terni) 27/28 aprile 2013



comune di avigliano umbro



provincia di terni



regione umbria



Pro Loco
AVIGLIANO UMBRO

agos group

produzione mobili
www.agosgroup.it